



EDITORIA

I figli non hanno mai colpa. Nessuna

La violenza sulle donne, l'infelicità delle persone, il rapporto tra genitori e figli, o tra fratelli, e i risvolti che questi temi hanno sull'infanzia e l'adolescenza. E poi il senso di colpa e la paura, sentimenti che attanagliano spesso anche i bambini e che accomunano Giacomo e Alida, i due giovani protagonisti de *Il cielo non è per tutti*, edito da Frassinelli, l'ultimo lavoro della scrittrice Barbara Garlaschelli.

Dopo due libri autobiografici come *Sirena. Mezzo pesante in movimento* e *Non volevo morire vergine*, dove ha affrontato il suo essere in carrozzina a causa di un tuffo in acque troppo basse quando aveva 16 anni, e dopo il reading teatrale trasformato in e-book *Sex & disabled people*, scritto insieme ad Alessandra Sarchi, l'autrice nata a Milano ma piacentina d'adozione è tornata al romanzo. E lo ha fatto con un racconto «immerso nell'oggi», dice.

«Questo forse è il romanzo più attuale di tutti quelli che ho scritto. Storie di soli-



tudini in un mondo di ipercomunicazione, in cui neanche l'amore si riesce a esprimere», commenta.

Barbara Garlaschelli si è documentata molto prima di dar vita a questo libro: «Ho ascoltato le voci di molte donne vittime di violenza, figure che magari incontriamo ma che non vediamo o di cui non sappiamo nulla, e sono rimasta parecchio colpita dalle loro confidenze, dall'esigenza di raccontarsi, soprattutto per le donne straniere, chiuse nel loro mondo anche a causa delle difficoltà linguistiche».

Ecco che allora, purtroppo, «il cielo non è per tutti». «Ci sono cose che diamo per scontate mentre, invece, per alcuni sono un privilegio spesso irraggiungibile: penso per esempio ai diritti, all'accoglienza. I personaggi di questo romanzo ne sono l'emblema, sempre sul baratro tra possibilità e impossibilità, tra opportunità e mancanza di scelta. Solo i ragazzini sono ancora liberi, in quell'età di mezzo che precede la perdita dell'innocenza». Sarà per questo che il libro «sta avendo un riscontro emotivo altissimo»? **M. T.**



Estate padana. In città sono rimasti solo qualche anziano con la badante e certi ragazzini sperduti nella loro solitudine. Come Giacomo e Alida.

Lui fugge dal funerale del nonno terribile che nessuno amava, lei da una madre che vorrebbe controllarla sempre perché non subisca le sue stesse ferite. Lui è convinto di essere un assassino, lei di essere la responsabile dell'infelicità materna. Scappano insieme, costringendo le famiglie a fare i conti con il proprio passato.



Barbara Garlaschelli
Il cielo non è per tutti
Frassinelli 2019
272 pagine
17,90 euro